Ministero dell'Istruzione e del merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MARGHERITA HACK
VIA MATTEOTTI, 3 – 20057 ASSAGO (MI) Tel. 02/4880007-02/4880004
C. F. 97067950150 C. M.: MIIC886007
Miic886007@pec.istruzione.it – miic886007@istruzione.it

REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA DELLE RIUNIONI NON DELIBERATIVE DEGLI ORGANI COLLEGIALI E DI ALTRE RIUNIONI INTERNE

(Approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. ___ del //____ Su proposta del Collegio dei Docenti, delibera n. ___ del //____)

PREMESSA

Il presente Regolamento è adottato dall'Istituto Margherita Hack di Assago in attuazione:

1) del D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 – Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, con particolare riferimento alla disciplina degli organi collegiali e alla facoltà di adottare regolamenti interni per il loro funzionamento (art. 40);

2) del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni;

3) del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e successive modificazioni, in tema di utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nella PA, dematerializzazione e semplificazione dell'azione amministrativa;

4) del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, art. 44, commi 3 e 6, che consente, mediante Regolamento d'Istituto, lo svolgimento a distanza delle attività collegiali non deliberative e, previo futuro completamento dei criteri tecnici ministeriali, l'eventuale estensione anche alle attività deliberative;

5) del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, nonché del vademecum del Garante "La scuola a prova di privacy", nella sua versione aggiornata, quali riferimenti per il corretto trattamento dei dati personali e l'uso delle tecnologie digitali nella scuola, anche tramite il supporto del Responsabile della protezione dei dati (RPD/DPO) dell'Istituto;

6) delle Linee di indirizzo e delle prassi consolidate in materia di dematerializzazione e utilizzo di strumenti telematici per il funzionamento degli organi collegiali nella pubblica amministrazione e nelle istituzioni scolastiche, nonché delle Linee guida adottate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale.

In attesa dei criteri tecnici che il Ministero dell'Istruzione e del Merito deve definire per lo svolgimento a distanza delle attività a carattere deliberativo, il presente Regolamento disciplina esclusivamente le riunioni non deliberative, svolte in modalità telematica/online, degli organi collegiali e di altre articolazioni interne dell'Istituto.

Art. 1 – Oggetto e finalità

Il presente Regolamento disciplina, presso l'Istituto Margherita Hack di Assago, lo svolgimento in modalità telematica delle riunioni non deliberative:

1) degli organi collegiali di istituto;
2) di altre articolazioni interne (dipartimenti, commissioni e gruppi di lavoro);
3) di riunioni interne di coordinamento e organizzazione.

Le riunioni disciplinate dal presente Regolamento hanno carattere formale e ufficiale, ma non comportano l'adozione di deliberazioni né lo svolgimento di votazioni, neppure a scrutinio palese o segreto.

Scopo del Regolamento è:

1) favorire l'efficienza e la flessibilità organizzativa;
2) ridurre gli spostamenti non necessari;
3) garantire tracciabilità, trasparenza e tutela dei dati personali nelle riunioni online.

Art. 2 – Ambito di applicazione

Possono svolgersi in modalità telematica, ai sensi del presente Regolamento, esclusivamente per attività non deliberative, le seguenti riunioni:

a) Consigli di classe (componenti docenti e, ove previsto, genitori e studenti), per attività di informazione, confronto, monitoraggio e preparazione di decisioni da assumere in seduta deliberativa in presenza;
b) Consigli di interclasse;
c) Dipartimenti di materia / dipartimenti disciplinari;
d) Commissioni e gruppi di lavoro (ad es. PTOF, valutazione, orientamento, inclusione, continuità, viaggi di istruzione, GLO, sicurezza, PNRR, ecc.);

e) riunioni dei componenti del Collegio dei Docenti, convocate espressamente come sedute non deliberative con funzioni informative, consultive, formative o organizzative;

f) riunioni dei componenti del Consiglio di Istituto, convocate espressamente come sedute non deliberative con funzioni informative, consultive o istruttorie;

g) altre riunioni interne del personale scolastico (docenti, ATA, collaboratori del DS, figure di sistema, referenti di plesso, ecc.) che non comportino l'adozione di deliberazioni formali.

Per riunioni non deliberative si intendono quelle in cui:

1) non si assumono delibere formalmente vincolanti per l'Istituto;

2) non si svolgono votazioni, neppure a titolo consultivo;

3) eventuali proposte, orientamenti o documenti prodotti hanno valore di parere, proposta, base di lavoro, da sottoporre successivamente alla deliberazione degli organi competenti in seduta deliberativa in presenza o secondo future disposizioni ministeriali.

Restano escluse dall'ambito del presente Regolamento la programmazione settimanale della scuola primaria e le sedute deliberative degli organi collegiali Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Consigli di classe/interclasse/intersezione, ecc., che si svolgono secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dal Regolamento di Istituto.

Art. 3 – Riferimenti normativi interni

Il presente Regolamento costituisce appendice/integrazione del Regolamento di Istituto e del Regolamento del Collegio dei Docenti, per la parte relativa al funzionamento degli organi collegiali.

Art. 4 – Piattaforme e strumenti telematici

Le riunioni disciplinate dal presente Regolamento si svolgono tramite piattaforme di videoconferenza e strumenti digitali autorizzati dall'Istituto, in via ordinaria mediante:

- Google Meet e altri applicativi della suite Google Workspace for Education associati al dominio istituzionale dell'Istituto;

- eventuali altre piattaforme approvate con atto del Dirigente scolastico, su conforme parere del Consiglio di Istituto, nel rispetto del GDPR e del Codice dell'Amministrazione Digitale.

L'uso di strumenti non autorizzati è vietato per lo svolgimento di riunioni ufficiali di cui al presente Regolamento.

Il Dirigente scolastico, con il supporto del DPO e del personale tecnico, valuta periodicamente l'adeguatezza delle piattaforme rispetto ai requisiti di sicurezza, protezione dei dati, accessibilità e continuità del servizio.

Art. 5 – Convocazione delle riunioni

Le riunioni telematiche sono convocate con le medesime modalità previste per le riunioni in presenza (circolare, comunicazione tramite registro elettronico, email istituzionale, avviso nel portale di istituto, ecc.).

La convocazione deve riportare:

1) la dicitura: "Riunione non deliberativa in modalità telematica";
2) la data, l'orario di inizio (e indicativamente di fine);
3) l'ordine del giorno;
4) il link di accesso alla videoconferenza raggiungibile dai partecipanti;
5) eventuali indicazioni tecniche (necessità di utilizzo di account istituzionale, indicazioni su microfono/camera, ecc.).

Il link di accesso è trasmesso esclusivamente agli indirizzi istituzionali dei componenti dell'organo o del gruppo convocato; è vietata la sua diffusione a soggetti non autorizzati.

Art. 6 – Partecipazione e identificazione dei partecipanti

La partecipazione alle riunioni telematiche avviene tramite account istituzionale nominativo fornito dall'Istituto (es. nome.cognome@…).

Il Presidente della riunione (o un moderatore da lui delegato):

- ammette alla stanza virtuale solo utenti identificabili e autorizzati, i quali permangono in riunione con webcam attiva;
- può allontanare dalla riunione eventuali utenti non riconoscibili, con webcam spenta/oscurata, utenti non legittimati o che si comportino in modo non conforme al presente Regolamento.

In caso di temporanea impossibilità tecnica ad utilizzare l'account istituzionale, il partecipante è tenuto ad informare preventivamente (ove possibile) il Presidente, che valuterà le soluzioni più idonee nel rispetto della sicurezza e della riservatezza.

La presenza alle riunioni telematiche è formalmente registrata:

1) tramite l'elenco dei partecipanti risultante dalla piattaforma;
2) tramite appello iniziale e annotazione del segretario verbalizzante.

La partecipazione alle riunioni non deliberative non incide sul calcolo dei quorum strutturali e funzionali delle sedute deliberative, che restano regolati dalla normativa vigente.

Art. 7 – Luogo di collegamento e riservatezza

Ogni partecipante è tenuto a collegarsi alla riunione con webcam attiva da un luogo idoneo e riservato, non aperto al pubblico, che consenta:

1) un ascolto adeguato degli interventi;
2) la tutela della riservatezza delle informazioni trattate, in particolare dei dati personali e sensibili di studenti, famiglie e lavoratori.

È fatto divieto di collegarsi da:

1) locali/luoghi pubblici (bar, ristoranti, centri commerciali, ecc.);
2) mezzi di trasporto;
3) altri spazi in cui persone estranee possano facilmente udire le conversazioni o vedere lo schermo del dispositivo.

Nel caso di collegamento da locali domestici o spazi condivisi, il partecipante adotta misure idonee, quali:

1) uso di cuffie/auricolari;
2) posizione dello schermo tale da impedire a terzi la visione di dati personali;
3) chiusura o oscuramento di documenti cartacei contenenti dati sensibili (elenchi alunni, voti, note disciplinari, certificazioni sanitarie, ecc.).

Il rispetto del presente articolo rientra negli obblighi di riservatezza connessi al rapporto di lavoro e di collaborazione con l'Istituto; eventuali violazioni potranno essere valutate ai fini disciplinari secondo la normativa vigente.

Art. 8 – Svolgimento della riunione

Ogni riunione telematica è presieduta da un Presidente/Responsabile, individuato secondo le regole proprie dell'organo (Dirigente scolastico, suo collaboratore, coordinatore di classe, referente di dipartimento/commissione, Presidente del Consiglio d'Istituto, ecc.).

Il Presidente:

1) apre e chiude la seduta;
2) verifica, per quanto possibile, il numero dei partecipanti;
3) introduce e coordina la discussione sui punti all'ordine del giorno;
4) assicura il rispetto delle norme del presente Regolamento.

Per esigenze organizzative il Presidente può avvalersi di un moderatore tecnico che:

1) gestisce gli accessi alla riunione;
2) supporta i partecipanti in caso di problemi tecnici;
3) regola l'uso dei microfoni e, se necessario, può disattivare l'audio di singoli partecipanti in caso di disturbo involontario.

I partecipanti:

1) mantengono il microfono disattivato quando non intervengono;
2) richiedono la parola secondo le modalità indicate dal Presidente (alzata di mano virtuale, chat, ecc.);
3) si esprimono nel rispetto dei tempi e del confronto corretto.

La funzione chat della piattaforma è utilizzata esclusivamente per comunicazioni attinenti ai lavori della riunione; è vietato l'utilizzo per scopi estranei o per la diffusione di dati personali non necessari.

Art. 9 – Natura delle decisioni e verbalizzazione

Le riunioni telematiche di cui al presente Regolamento:

1) non assumono delibere vincolanti per l'Istituto;
2) non effettuano votazioni, neppure di tipo consultivo o "indicativo".

Qualora, durante la riunione, emerga la necessità di assumere una decisione rientrante tra le competenze deliberative di un organo collegiale, il Presidente:

1) rinvia l'argomento alla prima seduta utile in presenza, ovvero
2) lo sottopone all'organo competente secondo le modalità previste dalla normativa vigente e da eventuali future disposizioni ministeriali sulle sedute telematiche deliberative.

Di norma, è redatto un resoconto sintetico della riunione, contenente:

1) data e orario di svolgimento;
2) nominativi dei partecipanti;
3) ordine del giorno;
4) principali elementi emersi nella discussione;
5) eventuali proposte o orientamenti da sottoporre agli organi deliberanti competenti.

Il resoconto:

1) è redatto dal segretario/verbalizzante individuato dal Presidente;

2) è conservato agli atti dell'Istituto secondo le regole di gestione documentale;

3) ha valore di documentazione interna delle attività svolte e delle proposte formulate, ma non sostituisce il verbale delle sedute deliberative.

Art. 10 – Protezione dei dati personali, registrazioni e utilizzo delle immagini

Durante le riunioni telematiche possono essere trattati dati personali, anche appartenenti a categorie particolari (es. dati relativi alla salute in caso di alunni con disabilità o BES), esclusivamente per finalità istituzionali, nel rispetto del GDPR, del D.Lgs. 196/2003 e delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali.

È vietato ai partecipanti:

1) registrare, con qualsiasi strumento, audio o video della riunione, salvo espressa autorizzazione del Dirigente scolastico e previa informativa specifica;

2) effettuare screenshot o fotografie dello schermo;

3) diffondere a terzi non autorizzati contenuti, immagini, audio, chat o documenti visualizzati durante la riunione.

L'Istituto, qualora in casi eccezionali ritenga necessario registrare la riunione (ad es. per attività di formazione interna o per agevolare la redazione del resoconto):

1) informa preventivamente i partecipanti;

2) indica le finalità della registrazione e il tempo di conservazione;

3) custodisce la registrazione in modo sicuro, limitando l'accesso solo ai soggetti autorizzati.

Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo può integrare violazione degli obblighi di riservatezza e delle norme in materia di protezione dei dati personali, con le conseguenze previste dalla legge.

Art. 11 – Condivisione e gestione dei documenti

I documenti utilizzati o prodotti durante le riunioni telematiche (materiali di lavoro, proposte di deliberazione, bozze di regolamento, ecc.) sono condivisi tramite:

1) le piattaforme digitali istituzionali (Google Drive/Workspace di istituto, registro elettronico, sito web, ecc.);

2) altri strumenti espressamente autorizzati.

È vietato utilizzare, per documenti contenenti dati personali, account o spazi cloud privati non riconducibili all'Istituto.

I documenti aventi rilievo ai fini delle deliberazioni degli organi collegiali sono sottoposti agli organi competenti nella prima seduta utile, secondo le modalità previste per le riunioni deliberative in presenza o da future specifiche disposizioni.

Art. 12 – Malfunzionamenti tecnici e interruzione delle riunioni

In caso di difficoltà tecniche individuali (problemi di connessione, audio, video, ecc.), il partecipante:

1) tenta, per quanto possibile, di ripristinare il collegamento;
2) informa, ove possibile, il Presidente della riunione (via email o altro canale istituzionale).

In caso di malfunzionamenti generalizzati della piattaforma o della rete che compromettano in modo significativo lo svolgimento della riunione, il Presidente:

1) può sospendere temporaneamente la seduta;
2) ove necessario, disporre l'aggiornamento della riunione ad altra data e/o in altra modalità (in presenza), dandone comunicazione ai partecipanti con i consueti canali.

Le proposte o i materiali non discussi per ragioni tecniche sono rinviati alla successiva riunione utile.

Art. 13 – Entrata in vigore, monitoraggio e aggiornamento

Il presente Regolamento:

1) è approvato dal Consiglio di Istituto su proposta del Collegio dei Docenti;
2) entra in vigore dalla data di pubblicazione all'Albo online e sul sito dell'Istituto.

Il Dirigente scolastico, d'intesa con il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti:

1) monitora l'applicazione del presente Regolamento;
2) propone eventuali modifiche o integrazioni, in particolare:
3) a seguito di nuove disposizioni normative o contrattuali;
4) alla luce dei criteri tecnici che il Ministero dell'Istruzione e del Merito potrà emanare per lo svolgimento a distanza delle attività deliberative;
5) in funzione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa dell'Istituto.

Gli aggiornamenti del presente Regolamento sono deliberati dal Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti o del Dirigente scolastico, e resi noti a tutta la comunità scolastica.